

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SPITALERI FABIO	Matricola: 013724
Docenti	AMADEO STEFANO, 1,5 CFU SPITALERI FABIO, 7,5 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	513SL - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	
Corso di studio:	SL02 - COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA ALLE PROFESSIONI GIURIDICHE	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	9	
Settore:	IUS/14	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Annualità Singola	
Sede:	TRIESTE	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>ORIGINE E SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1951-2020). IL QUADRO ISTITUZIONALE: Il Parlamento europeo, il Consiglio e il Consiglio europeo, la Commissione, la Corte di giustizia dell'Unione europea, il Tribunale dell'Unione europea; la Corte dei conti; la Banca centrale europea. Gli organi e agenzie dell'Unione europea. LE PROCEDURE NORMATIVE: La scelta della base giuridica; la procedura legislativa ordinaria; le procedure legislative speciali. L'ORDINAMENTO DELLE FONTI DELL'UNIONE EUROPEA: I trattati; I principi generali del diritto. La protezione dei diritti fondamentali, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il diritto internazionale e gli accordi internazionali dell'Unione europea. Il diritto derivato: i regolamenti, le direttive e le decisioni, gli atti nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC). L'adeguamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'Unione europea: l'art. 11 e l'art. 117 Costituzione. La legge di delegazione europea e la legge europea. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E SOGGETTI DEGLI ORDINAMENTI INTERNI: L'efficacia diretta delle norme dell'Unione: presupposti generali e particolari; l'obbligo di interpretazione del diritto interno alla luce del diritto dell'Unione; il risarcimento del danno conseguente a violazione del diritto dell'Unione; la tutela nel processo nazionale dei diritti di origine europea (cenni); il primato del diritto dell'Unione sul diritto interno; primato e limiti costituzionali al primato. IL SISTEMA DI TUTELA GIURISDIZIONALE (cenni): Il sistema dei ricorsi diretti alla Corte di giustizia. Il giudice nazionale come "giudice comune" del diritto europeo: il rinvio pregiudiziale.</p> <p>IL DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO: Il quadro normativo. La sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione; l'assenza di controlli alle frontiere interne. Gli stranieri beneficiari di protezione internazionale; i diritti di non respingimento e di soggiorno dei beneficiari di protezione internazionale; l'individuazione dello Stato responsabile per la domanda di protezione (il sistema di Dublino). Gli stranieri regolarmente soggiornanti: qualificazione e diritti conseguenti; la protezione della</p>

famiglia dello straniero regolare. Gli stranieri in condizione di soggiorno irregolare; i limiti alla detenzione dello straniero irregolare.

Testi di riferimento	Per la preparazione, oltre agli appunti del corso è richiesto lo studio di due manuali. Il primo, di diritto istituzionale: L. Daniele e altri, Diritto dell'Unione europea, Giuffrè Editore, Milano, 2020 - parte I, parte II (paragrafi 1-4), parti III, IV e V. Il secondo, di diritto europeo dell'immigrazione: S. Amadeo, F. Spitaleri, Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea, Torino, Giappichelli Editore, 2019 (Introduzione; Cap. I; Cap II, sezioni I e II (pag. 53-106); Cap. III e Cap. IV.
Obiettivi formativi	Il diritto dell'Unione europea è un diritto relativamente recente, ancor oggi scarsamente studiato in modo sistematico dagli operatori "interni". Obiettivo principale del corso è dunque fornire agli studenti la comprensione dei "metodi di funzionamento" del sistema istituzionale e normativo dell'Unione e della sua incidenza sugli ordinamenti nazionali, e in particolare italiano.
Prerequisiti	Per una piena fruizione del Corso è suggerito il preliminare superamento degli esami di Diritto privato e di Diritto costituzionale.
Metodi didattici	Il metodo didattico si basa su lezioni frontali (70% del corso), esposizione e discussione di casi pratici (20 %), conferenze e seminari di approfondimento (10%). La frequenza dell'attività didattica e seminariale è essenziale ai fini del superamento dell'esame.
Altre informazioni	È suggerito il reperimento (al sito www.europa.eu) e lo studio delle parti rilevanti dei Trattati in vigore (Trattato sull'Unione europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione europea: TUE e TFUE), nonché della giurisprudenza rilevante della Corte di giustizia (accessibile sul sito moodle2, Corso di Diritto dell'Unione europea 2020-21, o direttamente al link www.curia.europa.eu) e della Corte europea dei diritti dell'uomo (www.echr.org , sistema di archiviazione HUDOC).
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento presuppone il superamento di una prova orale, di circa 20 minuti, vertente sul diritto istituzionale dell'Unione europea e sul diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea.
Programma esteso	Il Corso fornirà ai partecipanti la conoscenza dei fondamenti del diritto dell'Unione europea. Si tratta di un "ordinamento giuridico" effettivo, fornito di istituzioni e soggetti, di un sistema di fonti del diritto e di un sistema di protezione giurisdizionale articolati su due livelli (europeo e nazionale). Ampissimi sono poi i campi disciplinati, direttamente o indirettamente, dal diritto dell'Unione. Il corso sarà ripartito in una parte generale, a contenuto istituzionale (istituzioni, procedure normative, fonti e sistema giurisdizionale), preceduta da un'ampia introduzione storico-giuridica (relativa alla nascita, evoluzione e finalità del diritto UE). Seguirà una parte speciale dedicata al diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione.



Testi in inglese

	Italian.
	ORIGIN AND DEVELOPMENT OF THE EUROPEAN INTEGRATION; THE INSTITUTIONAL SYSTEM; THE NORMATIVE PROCEDURES; THE SYSTEM OF THE SOURCES OF EUROPEAN LAW; EUROPEAN UNION LAW INTO NATIONAL LAW; THE SYSTEM OF JURISDICTIONAL PROTECTION; THE IMMIGRATION AND ASYLUM LAW OF THE EUROPEAN UNION
	The students are requested to study two textbooks: L. Daniele e altri, Diritto dell'Unione europea, Giuffrè Editore, Milano, 2020 - Chapter I, Chapter II (paragraphs 1-4), Chapters III, IV e V. - S. Amadeo, F. Spitaleri, Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'

Unione europea, Torino, Giappichelli Editore, 2019 (Introduction; Chapter I; Chapter II, Section I e II (pages 53-106); Chapter III e Chapter IV.

European Union Law is a field of law quite new, barely studied or practiced in a systematic way by the national lawyers and counsels. The educational aim is therefore to provide the students with the apprehension of the "working principles" of the European Union Law, in its institutional and regulatory dimension.

For a better understanding of the Course, it is suggested the preliminary achievement of the exams of Private Law and Constitutional Law.

The teaching method hinge on a concise explanation of the fundamental EU rules during lessons or lectures in the classroom (70%), on the explanation and discussion of cases and materials (20%), on conferences and seminars (10%). The attendance of the teaching activities is fundamental in view of the achievement of the final tests.

The students are suggested to download (www.europa.eu) and examine in depth the relevant parts of the European Treaties (TEU and TFEU) and their Protocols, and of the case law of the European Court of Justice (ECJ) (accessible at the "moodle2" website, or directly at the link www.curia.europa.eu) and of the European Court of Human Rights (www.echr.org, HUDOC database)

The examination consists of an oral test of approximately 20 minutes concerning topics of Institutional European law and of Asylum and Immigration law of the European Union.

The Course in European Union Law aims to bestow the undergraduate students of the basic skills for the understanding of the European integration process as actually stands. It addresses, first, to the institutional aspects of the European system (institutions, sources and procedures, implementation and judicial enforcement of EU rules) and, second, to the EU immigration and asylum law.